



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

CLASSE L/SNT1

Scuola: Medicina e Chirurgia

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a.2025-2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in **INFERMIERISTICA (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)**
2. (classe L/SNT1. Il Corso di Studio in **INFERMIERISTICA (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)** afferisce al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali.

Fonte: SUA-CdS

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Nome del corso in italiano e in inglese INFERMIERISTICA (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - NURSING

Classe L/SNT1 – Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Lingua in cui si tiene il corso: italiano

Modalità di erogazione del corso: Corso di Studio Convenzionale

3. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
4. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Fonte: SUA

Quadro: A4.a – RAD

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni

nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

Percorso formativo:

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno – finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di

conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Fonte: SUA

Quadro: A2.a - RAD

Infermiere

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati "Infermieri" sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché degli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati "Infermieri" sono dotati di adeguata preparazione nelle discipline di base tale da consentire la migliore comprensione dei processi fisiopatologici verso i quali è rivolto il loro intervento di prevenzione e terapia, e tale da favorire la massima integrazione con le altre professioni. Devono sapere utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati "Infermieri" devono raggiungere le competenze professionali sottonotate che sono quelle indicate dalla competente autorità ministeriale, attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Infermieristica può svolgere la sua professione in ambito pubblico (ASL, AO, ADI) o privato

sbocchi occupazionali:

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera

- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

Nell'ambito delle riunioni effettuate con le organizzazioni professionali (IPASVI) sono state anche affrontate le criticità dell'inserimento dei laureati in Infermieristica nel mondo del lavoro e delle azioni da intraprendere nell'ambito del CdL e nel percorso formativo professionalizzante pre e post laurea per migliorare la efficienza della didattica e le acquisizioni di competenze professionali dal punto di vista quali-quantitativo e le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Fonte: SUA

Quadro: A3.a – RAD

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di area sanitaria della Facoltà, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica-matematica.

Ai candidati ammessi al corso con una valutazione inferiore alla votazione minima prefissata verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi come previsto nel regolamento didattico.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².
2. L'ammissione dei candidati al Corso di Laurea di cui all'art. 1, comma 1, lettera A, della legge 2 agosto 1999 n. 264, avviene a seguito di superamento di apposita prova d'esame e consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica di competenze su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Tale prova permette la formulazione di una graduatoria di merito fino al raggiungimento dei posti disponibili. L'adequatezza nella preparazione iniziale è positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, di un punteggio minimo prestabilito nelle discipline di base. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto sono assegnati specifici obblighi formativi

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

aggiuntivi (OFA) da soddisfare comunque entro il primo anno di Corso nelle forme previste dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo³ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

- Lezione frontale o esercitazione: 15 ore per CFU;
- Seminario: 5 ore per CFU;
- Attività di laboratorio o di campo: 10 ore per CFU;

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 30 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità Corso di Studio Convenzionale

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.".

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4, c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo

l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.

2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 3 anni. Lo studente dovrà acquisire 180 CFU¹⁰, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - A) di base,
 - B) caratterizzanti,
 - C) affini o integrative,
 - D) a scelta dello studente¹¹,
 - E) per la prova finale,

unico sessennale; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

¹⁰ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹¹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

F) ulteriori attività formative.

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, e lo svolgimento delle altre attività formative.

Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹². Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹³. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁴

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria
2. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

¹² Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹³ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

¹⁴ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁵

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁶; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁷.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁸.

¹⁵ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁹, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²⁰.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Decreto n. 19 del 3.05.2016 della Scuola di medicina e chirurgia nei termini di cui alla Banca dati Ministeriale del Cds.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* sono

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ D.R. n. 348/2021.

obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d) ed e), del D.M. 270/2004²¹.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite di una struttura dedicata, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²²

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²³.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁴, sviluppato in conformità al documento

²¹ I tirocini ex lettera d) possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage* ex lettera e) possono essere solo esterni.

²² Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²³ D.R. n. 2482//2020.

²⁴ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

“Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” dell’ANVUR, utilizzando:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
- dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all’organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall’analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L’organizzazione dell’AQ sviluppata dall’Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l’impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all’esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all’Albo ufficiale dell’Università; è inoltre pubblicato sul sito d’Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l’Allegato 1 (Struttura CdS) e l’Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

INFERMIERISTICA

CLASSE L-SNT1

Scuola: Medicina e Chirurgia

Dipartimento: Scienze Mediche Traslazionali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025.-2026

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

[la tabella delle attività formative che qui segue è meramente esemplificativa; ciascun CdS deve ricompilare la tabella tenendo presente la struttura specifica del CdS e l'offerta formativa programmata per l'intero ciclo]

I Anno – I semestre									
Curriculum									
[compilare solo in caso siano presenti <i>curricula</i> . Se il primo anno è comune a più <i>curricula</i> , indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i <i>curricula</i>]									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I Scienze Propedeutiche e biomediche	ME D/01	Statistica Medica	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	Obbligatorio
C.I Scienze Propedeutiche e biomediche	FIS/07	Fisica applicata	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	Obbligatorio
C.I Scienze Propedeutiche e biomediche	ME D/42	IGIENE GENRALE	2	30	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	Obbligatorio
C.I Fondamenti biomolecolari della vita	BIO /10	Biochimica	2	30	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	Obbligatorio

C.I Fondamenti biomolecolari della vita	BIO /13	Biologia applicata	2	30	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	Obbligatorio
C.I Fondamenti biomolecolari della vita	ME D/03	Genetica medica	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	Obbligatorio

I Anno – I semestre

Curriculum

[compilare solo in caso siano presenti *curricula*. Se il primo anno è comune a più *curricula*, indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i *curricula*]

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I Fondamenti morfologici della vita	BIO /16	Anatomia umana	2	30	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	Obbligatorio
C.I Fondamenti morfologici della vita	BIO /17	Istologia	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	Obbligatorio
C.I Fondamenti morfologici della vita	ME D/45	Infermeristica generale	3	45	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
Laboratorio professionalizzante			1			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio
Tirocinio 1			9			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio
Attività Didattiche Elettive			2			In presenza	D	Attività a scelta	Obbligatorio
Attività seminariali			3			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio

I Anno – II semestre

Curriculum

[compilare solo in caso siano presenti *curricula*. Se il primo anno è comune a più *curricula*, indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i *curricula*]

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.i. di Fisiopatologia	ME D/04	Patologia generale	3	45	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	Obbligatorio
C.i. di Fisiopatologia	BIO /09	fisiologia	2	30	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	Obbligatorio

C.i. di Fisiopatologia	ME D/05	Patologia clinica (immunematologia)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	Obbligatorio
C.i. di Fisiopatologia	ME D/05	Patologia clinica (immunematologia)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	Obbligatorio
C.I Scienze umane e infermieristiche	SPS /07	Sociologia generale (sociologia sanitaria)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze umane e psicopedagogiche	Obbligatorio
C.I Scienze umane e infermieristiche	M-PE D/01	Pedagogia generale e sociale	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze umane e psicopedagogiche	Obbligatorio
C.I Scienze umane e infermieristiche	M-PSI /01	Psicologia generale	2	30	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	Obbligatorio
C.I Scienze umane e infermieristiche	ME D/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica clinica)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
C.I Scienze umane e infermieristiche	ME D45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (intermistica)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio

		relazio nale)							
c.I Scienze umane e infermieristiche	ME D/4 7	Scienz e infern ieristic he ostetri co- gineco logich e)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieri stiche	Obbligatorio
Laboratorio professionalizzante			1				F	Altre attività	Obbligatorio
Lingua inglese			2		Lezione frontale		E	Conoscen ze linguistich e	Obbligatorio
Tirocinio I anno			11				F	Altre attività	Obbligatorio
ADE			2				D	Attività a scelta	

II Anno – I semestre

Curriculum

[compilare solo in caso siano presenti *curricula*. Se il primo anno è comune a più *curricula*, indicare "percorso comune" e, successivamente, elencare i *curricula*]

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I. Anatomia Patologica, microbiologia e propedeutica clinica	ME D/0 8	Anato mia patolo gica	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico- chirurgich e	Obbligatorio
C.I. Anatomia Patologica, microbiologia e propedeutica clinica	ME D/0 7	micro biologi a	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomedich e	Obbligatorio
C.I. Anatomia Patologica, microbiologia e propedeutica clinica	ME D/0 5	Patolo gia clinica	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico- chirurgich e	Obbligatorio
C.I. Anatomia Patologica, microbiologia e propedeutica clinica	ME D/0 9	Medici na intern a	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico- chirurgich e	Obbligatorio
C.I. Anatomia Patologica, microbiologia e propedeutica clinica	ME D/4 5	Scienz e infern ieristic he gener ali, clinch e e pediat riche(i nfermi eristic a app.	3	45	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieri stiche	Obbligatorio

		alla medici na)							
C.I. di Metodologia Specialistica ed infermieristica I	ME D/4 5	Scienz e inferm ieristic he gener ali, clinich e e pediat riche(i nfermi eristic a app. alla chirur gia)	4	60	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieri stiche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia Specialistica ed infermieristica I	ME D/1 4	Nefrol ogia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdiscip linari e cliniche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia Specialistica ed infermieristica I	ME D/1 1	Malatt ie dell'ap parato cardio vascol are	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdiscip linari e cliniche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia Specialistica ed infermieristica I	ME D/1 0	Malatt ie dell'ap parato respir atorio	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdiscip linari e cliniche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia Specialistica ed infermieristica I	ME D/2 4	urolog ia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdiscip linari e cliniche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia Specialistica ed infermieristica I	ME D/5 0	Scienz e tecnic he medic he applic ate	1	15	Lezione frontale	In presenza	C	Attività formative affini o integrativ e	Obbligatorio
Laboratorio scienze infermieristiche			1			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio
Tirocinio 2			10			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio
Attività seminariali			3			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio

II Anno – II semestre

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica II	ME D/17	Malattie infettive	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica II	ME D/33	Malattie dell'apparato locomotore	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica II	ME D/12	gastroenterologia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica II	BIO /12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica II	ME D/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica comunitaria)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica II	ME D/48	Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative)	1	15	Lezione frontale	In presenza	C	Attività affini e integrative	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I. di Medicina Materno infantile ed infermieristica	ME D/40	Ginecologia e ostetricia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	Obbligatorio
C.I. di Medicina Materno infantile ed infermieristica	ME D/38	Pediatria generale e specialistica	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	Obbligatorio
C.I. di Medicina Materno infantile ed infermieristica	ME D/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica pediatrica)	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
C.I. di Medicina Materno infantile ed infermieristica	ME D/47	Scienze infermieristiche ostetrico - ginecologiche	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	ME D/25	Psichiatria	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	M-PSI/08	Psicologia clinica	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze umane e psicopedagogiche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	ME D/26	Neurologia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	ME D/45	Scienze infermieristiche gener	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
		ali, cliniche e pediatriche (infermieristica a neuro psichiatrica)							
Tirocinio 2 anno			10				F	Altre attività	
Lingua inglese			2				E	Conoscenze linguistiche	
ADE			2				D	Attività a scelta	

III Anno – I semestre

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I. Diritto, deontologia e management sanitario	ME D/43	Medicina legale	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Prevenzione, servizi sanitari e radioprotezione	Obbligatorio
C.I. Diritto, deontologia e management sanitario	ME D/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (deontologia professionale e management sanitario)	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Management sanitario	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I. Diritto, deontologia e management sanitario	IUS /07	Diritto del lavoro	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Management sanitario	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica III	ME D/06	Oncologia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica III	ME D/15	Malattie del sangue	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica III	ME D/13	endocrinologia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica III	ME D/35	Malattie cutanee e veneree	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica III	ME D/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
C.I. Metodologia Specialistica e infermieristica III	ME D/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Prevenzione, servizi sanitari e radioprotezione	Obbligatorio
C.I. di Scienze Medico chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	ME D/18	Chirurgia generale	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	Obbligatorio
C.I. di Scienze Medico chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	ME D/09	Medicina interna	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	
C.I. di Scienze Medico chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	BIO /14	farmacologia	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	Obbligatorio
C.I. di Scienze Medico chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	ME D/45	Scienze infermieristiche generali	3	45	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
		ali, cliniche e pediatriche (infermieristica chirurgica)							
Tirocinio 3			11			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio

III Anno – II semestre

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I. Infermieristica in area critica	ME D/09	Medicina interna (medicina d'urgenza)	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Primo soccorso	Obbligatorio
C.I. Infermieristica in area critica	ME D/41	Anestesiologia e terapia intensiva	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Primo soccorso	Obbligatorio
C.I. Infermieristica in area critica	ME D/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
		(infermieristica in area critica e d'urgenza)							
C.I. Infermieristica in area critica	ME D/18	Chirurgia generale (chirurgia d'urgenza)	1	15	Lezione frontale	In presenza	A	Primo soccorso	Obbligatorio
C.I. Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio	ME D/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica territoriale)	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
C.I. Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio	ME D/34	Medicina fisica e riabilitativa	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio	ME D/09	Medicina interna (geriatria)	1	15	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	Obbligatorio
C.I. Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio	ME D/48	Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	1	15	Lezione frontale	In presenza	C	Attività formative affini o integrative	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
C.I. Metodologia della ricerca infermieristica	ING - INF /05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze interdisciplinari	Obbligatorio
C.I. Metodologia della ricerca infermieristica	ME D/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (metodologia della ricerca infermieristica)	2	30	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	Obbligatorio
C.I. Metodologia della ricerca infermieristica	ME D/4 2	Igiene generale e applicata (epidemiologia)	2	30	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	
Tirocinio III anno			9			In presenza	F	Altre attività	Obbligatorio
Preparazione tesi – prova finale			5			In presenza	E	Prova finale	Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità

C.I. di Fondamenti Biomolecolari della Vita

C.I. di Fondamenti Morfologici della Vita

C.I. di Fisiopatologia

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI INFERMIERISTICA

CLASSE L-SNT1

Scuola: Medicina e Chirurgia

Dipartimento: Scienze Mediche Traslazionali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026

Compilare per le Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) presenti nel piano di studi

Attività formativa: C.I di Scienze propedeutiche e biomediche		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/01 Statistica Medica FIS/07 Fisica Applicata Med/42 Igiene generale		CFU: 4	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: [in presenza]			
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di comprendere e valutare i fenomeni fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano ed acquisire capacità di immissione, gestione ed analisi dei dati e comprendere le necessità di azioni e comportamenti Obiettivi Formativi utili alla profilassi delle alterazioni patologiche.			
Propedeuticità in ingresso: [nessuna]			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			

Attività formativa: C.I di Fondamenti biomolecolari della vita		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata MED/03 Genetica Medica		CFU: 5	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: [in presenza]			

Obiettivi formativi: Conoscere ed interpretare i meccanismi biochimici alla base della vita, identificare gli elementi base della biologia cellulare ed umana e della genetica Obiettivi Formativi umana. Lo studente deve essere in grado di comprendere e valutare i fenomeni fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano ed acquisire capacità di immissione, gestione ed analisi dei dati e comprendere le necessità di azioni e comportamenti Obiettivi Formativi utili alla profilassi delle alterazioni patologiche.			
Propedeuticità in ingresso: propedeutico per il C.I di Fisiopatologia e farmacologia			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			
Attività formativa: C.I di Fondamenti Morfologici della vita		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/45 Infermieristica generale(teoria del nursing).		CFU: 6	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A - B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica ed anatomica dell'uomo. Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica dell'uomo. Obiettivi Formativi Conoscere le principali teorie del nursing			
Propedeuticità in ingresso: SI propedeutico per il CI di Fisiopatologia e Farmacologia			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			
Attività formativa: C.I di Fisiopatologia		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/04 Patologia generale BIO/09 Fisiologia MED/05 Patologia clinica (immunoematologia).		CFU: 7	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A - B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: Conoscere le basi della patologia cellulare e di organo e gli agenti etiologici delle principali malattie infettive. Acquisire gli elementi della fisiologia umana di organi Obiettivi Formativi ed apparati.			

Propedeuticità in ingresso: SI propedeutico per tutti gli esami del II anno		
Propedeuticità in uscita: si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: C.I di Scienze Umane ed infermieristiche		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD SPS/07 Sociologia generale M-PSI/01 Psicologia generale M-PED/01 Pedagogia generale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica relazionale) MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche		CFU: 7
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A - B
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di comprendere il ruolo sociale dell'assistenza sanitaria ed infermieristica ed i meccanismi psicologici generali correlati con le piccole e grandi aggregazioni umane. Egli deve familiarizzare con la dimensione sociologica della vita, ed approfondire la evoluzione psichica in contesti Obiettivi Formativi multiculturali		
Propedeuticità in ingresso: no		
Propedeuticità in uscita: si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: Corso integrato di Anatomia patologica, microbiologia e Propedeutica Clinica		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/07 Microbiologia MED/08 Anatomia Patologica MED/09 Medicina Interna MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica applicata alla medicina) MED/05 Patologia Clinica (indagini di laboratorio)		CFU: 7
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: A - B
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Acquisire elementi sui reperti anatomo-patologici. Conoscere gli elementi di base della metodologia clinica, i segni e sintomi delle principali malattie internistiche e delle relative indagini di laboratorio, nonché le procedure infermieristiche Obiettivi Formativi correlate.		
Propedeuticità in ingresso: no		
Propedeuticità in uscita:		

si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica I	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia) MED/14 Nefrologia MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/50 Scienze tecniche mediche applicate MED/10 Malattie apparato respiratorio MED/24 Urologia	CFU: 9	
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: A – B - C
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito nefrologico, respiratorio, otorino, cardiovascolare ed urologico. Conoscere Obiettivi Formativi le procedure infermieristiche correlate alla chirurgia		
Propedeuticità in ingresso: no		
Propedeuticità in uscita: si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica II	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/17 Malattie infettive MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro psichiatriche e riabilitative MED/33 Malattie dell'apparato locomotore MED/12 Gastroenterologia BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica comunitaria)	CFU: 6	
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: A – B - C
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito infettivo, reumatologico, ortopedico e gastroenterologico. Fondamenti di biochimica clinica e biologia molecolare clinica. Conoscere i principi e le Obiettivi Formativi applicazioni della professione infermieristica nell'ambito della comunità		

Propedeuticità in ingresso: no
Propedeuticità in uscita: si
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)

Attività formativa: Corso integrato di Medicina Materno-Infantile ed Infermieristica	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/40 Ginecologia ed Ostetricia MED/38 Pediatria generale e Soecialistica MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica pediatrica) MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologico	CFU: 5
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Conoscere le principali patologie ginecologiche, gli aspetti principali della gravidanza e del parto, e le principali problematiche cliniche neonatali e pediatriche. Conoscere le procedure infermieristiche generali, pediatriche ed Obiettivi Formativi ostetriche connesse al parto ed alle patologie materno-infantili	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Corso integrato di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/25 Psichiatria M-PSI/08 Psicologia clinica MED/26 Neurologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica neuropsichiatrica)	CFU: 5
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: A – B

Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Conoscere le basi psicologiche dei comportamenti e le loro correlazioni con le malattie e le corrette modalità di approccio psicologico al paziente. Conoscere le presentazioni cliniche delle principali patologie psichiatriche e neurologiche, e le Obiettivi Formativi correlate modalità di valutazione ed intervento infermieristico.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Corso Integrato di Diritto, deontologia e management sanitario		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (deontologia professionale e management sanitario) IUS/07 Diritto del lavoro		CFU: 4	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: A – B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: Conoscere i principali aspetti medico-legali e legislativi della professione infermieristica. Conoscere le principali norme regolanti il diritto del lavoro, i principi fondamentali alla base della deontologia e gli aspetti gestionali della Obiettivi Formativi professione infermieristica			
Propedeuticità in ingresso: no			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			

Attività formativa: Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica III	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/06 Oncologia MED/15 Malattie del sangue MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/13 Endocrinologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		CFU: 7

MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia (attività didattica in materia di radioprotezione)	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito oncologico, ematologico, endocrinologico e dermatologico. Conoscere le procedure infermieristiche applicate nelle specialità mediche. Comprendere i principi fondamentali della Radiodiagnostica e della Radioterapia e le loro Obiettivi Formativi applicazioni in clinica, incluso il rischio delle radiazioni ionizzanti.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/18 Chirurgia generale MED/09 Medicina Interna BIO/14 Farmacologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica chirurgica)	CFU: 8	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: A – B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Acquisire elementi sulla funzione e scelta dei farmaci nel bambino e nell'adulto. Acquisire la conoscenza delle presentazioni cliniche e complicazioni delle principali malattie di interesse internistico e chirurgico. Conoscere le procedure Obiettivi Formativi infermieristiche ad esse correlate.		
Propedeuticità in ingresso: no		
Propedeuticità in uscita: si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		

Attività formativa: Corso integrato di Infermieristica in area critica		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/09 Medicina interna (Medicina d'urgenza) MED/41 Anestesiologia (e terapia intensiva) MED/18 Chirurgia generale (chirurgia d'urgenza) MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica in area critica e d'urgenza)		CFU: 5	
Anno di corso: 3			Tipologia di Attività Formativa: A – A-B
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: . Conoscere le principali situazioni cliniche di urgenza in ambito medico-chirurgico e le procedure di valutazione e di intervento in area critica. Conoscere le relative Obiettivi Formativi modalità di valutazione e di intervento infermieristico			
Propedeuticità in ingresso: no			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			

Attività formativa: Corso Integrato di Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica territoriale) MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/09 Medicina interna (geriatria) MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative		CFU: 5	
Anno di corso: 3			Tipologia di Attività Formativa: A – B - C
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi:			

Conoscere le caratteristiche demografiche, epidemiologiche e socio-economiche correlate all'invecchiamento della popolazione, e le modalità di valutazione e di intervento riabilitativo. Riconoscere la importanza del ruolo dell'infermiere per il mantenimento dello stato di salute e di indipendenza dell'anziano e le varie Obiettivi Formativi modalità di intervento infermieristico sul territorio.
Propedeuticità in ingresso: no
Propedeuticità in uscita: si
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)

Attività formativa: Corso Integrato di Metodologia della ricerca infermieristica	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD ING-INF 05 Sist. Elaboraz.. informazioni MED/42 Igiene generale e applicata (epidemiologia) MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (metodologia della ricerca infermieristica)	CFU: 6
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Acquisire gli strumenti per la gestione autonoma di progetti di ricerca applicata, in Obiettivi Formativi particolare in ambito epidemiologico.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Laboratorio professionalizzante	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Pratica delle procedure infermieristiche	CFU: 3
Anno di corso: I anno e II anno	Tipologia di Attività Formativa: A – F
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: . Conoscere ed applicare le principali procedure infermieristiche mediante Obiettivi Formativi esperienza diretta su manichini	

Propedeuticità in ingresso: no
Propedeuticità in uscita: si
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prova scritta - idoneità

Attività formativa: Lingua inglese (Tronco comune - I anno-2° semestre)	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Conoscenza della struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su Contenuti specifici aspetti professionali.	CFU: 2
Anno di corso: I anno – II SEMESTRE	Tipologia di Attività Formativa: A – E
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Deve altresì essere in grado di comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti abituali, nonché di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a Obiettivi Formativi bisogni immediati.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità	

Attività formativa: Lingua inglese (C.L. Infermieristica- II anno-2° semestre)	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Architettura grammaticale e sintattica della lingua inglese	CFU: 2
Anno di corso: II anno – II SEMESTRE	Tipologia di Attività Formativa: A – E
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di leggere una relazione scientifica e parlare in Obiettivi Formativi lingua inglese.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	

Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale
--

Attività formativa: Attività seminariali	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Seminari di approfondimento	CFU: 6
Anno di corso: I anno e II anno	Tipologia di Attività Formativa: A – F
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: . Lo studente deve essere in grado di approfondire le conoscenze utili nell'ambito Obiettivi Formativi della professione infermieristica.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità	